



VERBALE N. 5 DELL'ADUNANZA DEL 3 FEBBRAIO 2022

All'adunanza sono stati convocati i Signori Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrìci, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Donatella Carletti, Lucilla Anastasio, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Andrea Pontecorvo, Carla Canale, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

Giuramento avvocati

- Sono presenti gli Avvocati: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Galletti riferisce sulla scomparsa del Collega Vitaliano Felletti, molto conosciuto nel mondo dell'Avvocatura romana e stimato per le sue doti professionali ed umane.

Il Consiglio si stringe al cordoglio della Famiglia del Compianto Avv. Vitaliano Felletti.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota datata 27 gennaio 2022 (che si distribuisce), pervenuta dal Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina forense di Roma, Avv. Giulio Micioni, con la quale comunica ai Consigli degli Ordini Distrettuali l'attività istituzionale del C.D.D. di Roma svolta nel corso dell'anno 2021 ravvisando, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, un notevole incremento.

Il Presidente Micioni sottolinea l'apprezzabile rapporto tra le segnalazioni pervenute e quelle definite, l'incremento dei provvedimenti adottati in sede assembleare e delle decisioni assunte a seguito di dibattito, nonché l'aumento dell'applicazione del richiamo verbale per le infrazioni lievi e scusabili.

Il Presidente Galletti riferisce di aver già disposto la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione agli iscritti tramite newsletter.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce), pervenuta in data 27 gennaio 2022 dal Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma in materia di misure sanitarie per fronteggiare l'emergenza Covid-19. La comunicazione esorta tutti destinatari alla puntuale osservanza di quanto disposto nel decreto n.4/2022 dello scorso 10 gennaio (allegato alla nota che si distribuisce) offrendo alcune precisazioni utili ad agevolare l'attuazione dei controlli delle Certificazioni Verdi (c.d. *green pass*) attraverso strumenti automatici di lettura per quali è in corso la procedura di acquisto.

Il Presidente Galletti riferisce di aver già disposto la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione agli Iscritti tramite newsletter.

Il Consigliere Galeani non ritiene che la disciplina vigente vada interpretata nel senso prospettato che dal 15 febbraio 2022 sia necessario il c.d. *super green pass*.

Il Consigliere Minghelli osserva che, proprio perchè la nota contiene un invito alla interlocuzione, l'Ordine e la Presidenza non dovrebbe perdere questa occasione per interloquire sulla follia di un regolamento che pretende di escludere dalla vita giudiziaria gli avvocati ultracinquantenni non vaccinati. Si è già avuto modo più volte di ripetere nelle settimane precedenti, non trovando ascolto, il fatto che il decreto legge istitutivo n. 1/2022 che presuntivamente imponga questa limitazione, nulla dica nè della situazione di emergenza nell'ambito giudiziario, nè di questa possibilità di estensione dei controlli da parte di un'Autorità che in relazione agli avvocati non ha nulla a che vedere. Noi non siamo dipendenti del Tribunale. Noi non abbiamo come datori di lavori i vertici del Tribunale. Noi non possiamo subire controlli da parte di persone che non hanno nessun riferimento a noi, avendo invece diritto ad entrare in un ufficio pubblico, come ci si entra ovunque, sia se non cinquantenni che ultracinquantenni mediante la semplice esibizione del green pass con tampone.

Si associano i Consiglieri Galeani e Gentile.

Il Presidente richiama le precedenti comunicazioni sull'argomento, dove, anche a nome del Consiglio, è stata chiarita, in tutte le possibili occasioni di interlocuzione ed anche a mezzo stampa, la posizione interpretativa contraria all'estensione dell'obbligo del c.d. green pass rafforzato per gli ultracinquantenni per accedere agli uffici giudiziari a decorrere dal prossimo 15 febbraio; dunque, non c'è stata alcuna inerzia o accondiscendenza del Consiglio; ad ogni buon conto, si rende disponibile, qualora il Consiglio deliberi in tal senso, a mandare una nota interpretativa al Procuratore Generale per sollecitare nuovamente un ripensamento rispetto alla posizione assunta e corroborata anche dal Ministero.

Il Consigliere Cesali chiede di dare adeguata informazione sul sito e newsletter.

Il Consiglio delega il Presidente ad intervenire con una nota presso la Procura Generale per ribadire la posizione contraria dell'obbligo della produzione del c.d. *green pass* rafforzato per gli iscritti ultracinquantenni anche in considerazione del fatto che gli Avvocati non sono dipendenti dell'Amministrazione e che il luogo di lavoro non è il Tribunale, ma il proprio studio professionale. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva e dispone la pubblicazione sul sito e newsletter.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta, agli indirizzi pec di tutti i Consiglieri dell'Ordine, in data 31 gennaio 2022 dal Presidente dell'Associazione (omissis), Avv. (omissis), del Foro di Roma, avente ad oggetto la richiesta di incontro urgente in merito all'applicazione del D.L. n. 1/2022 relativamente all'obbligo di possedere la Certificazione Verde (c.d. *green pass*) per l'ingresso presso le sedi di giustizia degli Avvocati ultracinquantenni.

Il Presidente di (omissis) evidenzia al Consiglio la necessità di aprire un tavolo di discussione volto a ripristinare la lettura della norma aderente al dettato normativo, a tutelare il libero esercizio della professione forense ed il diritto di difesa in essa ricompreso, contestando l'interpretazione estensiva in *malam partem* dei limiti di accesso rafforzati nei confronti dei professionisti ultracinquantenni imposti da una normativa eccezionale nei confronti delle persone che svolgono un'attività lavorativa dipendente e non nei confronti degli Avvocati, professionisti liberi ed autonomi nell'espletamento delle loro funzioni.

Il Presidente Galletti riferisce, altresì, sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 31 gennaio 2022 dall'Avv. (omissis), indirizzata agli Organi rappresentativi dell'Avvocatura, al Presidente della Repubblica ed agli Uffici di Presidenza della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, con la quale invita gli Organi dell'Avvocatura a voler dichiarare l'astensione da tutte le udienze fin quando il Governo non revocherà le misure coercitive relative all'accesso ai Palazzi di Giustizia, allo stato, possibili solo mediante il possesso della Certificazione Verde base o rafforzata (c.d. *green pass*).

Il Presidente richiama il contenuto della precedente delibera assunta al punto precedente, ritenendolo soddisfacente rispetto a quanto richiesto dall'Associazione (omissis).

Il Consigliere Gentile è favorevole ad una interlocuzione con l'Associazione e si propone come tramite per eventuali interlocuzioni.

Il Consigliere Voltaggio rappresenta quanto segue:

- sono condivisibili le considerazioni fortemente critiche nei confronti del negativo impatto della disciplina del D.L. 1/2022 che ha imposto l'obbligo immediato dell'esibizione del *green pass* base anche agli Avvocati per l'accesso agli Uffici Giudiziari e quelle rivolte all'erroneità dell'interpretazione ministeriale che impone dal 15 febbraio 2022 che l'obbligo sia esteso per gli over 50 all'esibizione del c.d. *super green pass*;
- la contrarietà a detta interpretazione è stata più volte ribadita dal Presidente Galletti nell'ambito di tutte le interlocuzioni istituzionali ed anche all'esterno attraverso la stampa, nonché da questo Consiglio, ma i provvedimenti che fanno propria tale errata interpretazione sono stati assunti da tutti i Procuratori Generali della Repubblica d'Italia e non del Consiglio al quale, per quanto riguarda la situazione romana, sul punto non è stato chiesto nessun parere preventivo, ma è solo stata data comunicazione dei provvedimenti assunti via via da parte dei capi degli uffici giudiziari che si sono uniformati a quello del Procuratore Generale;
- nonostante sondaggi e proclami per mail e nelle piazze (anche virtuali) ai tanti preannunciati ricorsi è seguita una sola concreta impugnazione del provvedimento del procuratore generale dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – sede di Roma, ma non è stato concesso il decreto cautelare;
- si auspica che la disciplina contestata sia ben presto superata dalla cessazione dello stato di emergenza preannunciato in via definitiva per il 31 marzo 2022;
- la questione, delicata e complessa, investe peraltro diritti personalissimi, attinenti alla salute ed alla coscienza di ciascun individuo, sui quali il Consiglio romano, al pari di tutti gli altri Ordini degli Avvocati, del Consiglio Nazionale Forense e dell'Organismo Congressuale Forense, in quanto espressione di interessi disomogenei, giustamente si è astenuto dal deliberare di proporre formali impugnazioni, poiché destinate ad una inevitabile, quanto prevedibile, pronuncia di inammissibilità;
- ciascun Avvocato potrà liberamente e legittimamente, da solo o con iniziative collettive, agire invece con piena legittimazione qualora intenda portare la questione dinanzi alla giurisdizione amministrativa, pur considerando tuttavia che altre iniziative simili portate avanti da altre categorie sono state oggetto di decisioni sfavorevoli;
- il Presidente Galletti, fin dal primo momento, mediante attiva interlocuzione con gli Uffici all'uopo preposti, ha costantemente verificato i controlli all'accesso degli uffici non costituissero motivo di appesantimento dell'attività giudiziaria, assicurando che non si creassero file e ritardi e, in tal senso, anche l'esponente Consigliere si è prodigato, assieme ad altri, presidiando gli accessi agli Uffici nei primi giorni di applicazione della norma.

Alla luce di quanto sopra, il Consigliere Voltaggio ritiene, rinnovato il rispetto per i Colleghi dell'Associazione (omissis), superflua la richiesta di audizione, così come formulata, avendo il Consiglio già aderito sin dal primo momento – come peraltro fatto anche da C.N.F. ed O.C.F. – all'interpretazione offerta dagli istanti Colleghi dell'Associazione (omissis) e li ringrazia per il contributo fornito, nell'auspicio che ben presto questa normativa e la sua errata interpretazione possano ritenersi superati dall'uscita dall'emergenza pandemica.

Chiede al Presidente ed al Consiglio di proseguire nell'attività di interlocuzione e di controllo di eventuali disservizi e abusi che dovessero verificarsi in concreto presso gli Uffici Giudiziari romani e nel contempo, come già deliberato dal Consiglio ed evidenziato dal Presidente anche in varie dichiarazioni e comunicati stampa, di richiedere che, stante l'obbligo di esibizione del *green pass*, si proceda con immediatezza alla riapertura degli Uffici Giudiziari, con aumento delle udienze in presenza e il superamento dell'obbligo di prenotazione per accedere alle Cancellerie che dovrà intendersi come facoltativo.

Il Consigliere Voltaggio chiede al Consiglio di deliberare in conformità alla sua proposta.

Il Consigliere Anastasio si associa.

Il Consigliere Galeani, proprio perché il Consiglio è la casa dell'Avvocatura, chiede di incontrare comunque i rappresentanti dell'Associazione.

Il Consigliere Cerè chiede di procedere all'unisono con l'Organismo Congressuale Forense e il Consiglio Nazionale Forense.

Il Consigliere Tesoriere Graziani e i Consiglieri Conti e Nesta si associano alla comunicazione del Consigliere Voltaggio.

Il Consigliere Minghelli osserva che oggi il Consigliere Voltaggio sembra Pregliasco cioè sembra che prenda atto di una situazione per la quale molti dei Consiglieri presenti hanno nelle settimane scorse pregato il Consiglio dell'Ordine e la presidenza ad intervenire. In particolare, si riferisce alle comunicazioni relative alla situazione del decreto legge e alla lettera da inviare al Ministro della Giustizia Cartabia che sono stati parimenti oggetto di votazioni negative, senza che il Consigliere Voltaggio e altri Consiglieri abbiano mosso un dito.

Riferisce che solamente il medesimo Consigliere, i Consiglieri Mobrìci e Galeani, nonché - episodicamente- i Consiglieri Canale e Gentile hanno inteso favorire la loro voce a sostegno della situazione.

Comunica che è normale che, sentendosi abbandonati, gli Avvocati che hanno a cuore questa situazione abbiano chiesto una interlocuzione che dovrebbe essere data.

In tal senso si associa alla richiesta del Consigliere Gentile. Il Consigliere Minghelli si stupisce, ma neanche poi tanto, della dichiarazione del Consigliere Voltaggio, segnalando come ci siano le comunicazioni a verbale precedenti a quello odierno e di come carta canta e quindi sia possibile verificare quale sia stata l'accoglienza, l'importanza e l'attenzione data alla problematica.

Asserisce che non è ancora tardi in quanto, nonostante si stia a ridosso di questo scempio, un'interlocuzione seria potrebbe impedirlo e soprattutto dare agli iscritti il senso di attenzione da parte dell'Ordine che ribadisce sia mancata fino ad oggi.

Il Presidente ritiene che quello che ha riferito il Consigliere Voltaggio sia l'esatta e documentata rappresentazione di quello che ha fatto il Consiglio e lo stesso Presidente e quindi non ritiene ci sia una tardiva resipiscenza, ma anzi l'esatto contrario. Precisa, altresì, che di avere letto il ricorso di taluni nostri colleghi predisposto dai loro ottimi difensori, con toni pacati e giuridicamente apprezzabili e ritiene che quella sia la via maestra da coltivare.

Il Consigliere Cesali ritiene opportuno incontrare i Colleghi che hanno chiesto l'interlocuzione.

Il Vice Presidente Mazzoni suggerisce di aggiornarsi tra qualche settimana quando si saprà dell'esito almeno cautelare dei primi ricorsi, ribadendo che la linea del Consiglio è sempre stata la stessa da subito, improntata ad un grande equilibrio e tutela di tutte le posizioni anche di quelle minoritarie.

Il Consigliere Cesali suggerisce di ringraziare i Colleghi dell'Associazione (omissis), indirizzando loro la presente delibera ed di aggiornarsi nel prosieguo per una eventuale interlocuzione.

Il Consigliere Galeani insiste per la convocazione degli stessi unitamente al Consigliere Minghelli.

Il Consigliere Gentile condivide la proposta del Consigliere Cesali, così come il Consigliere Voltaggio.

Il Consigliere Mobrìci concorda sulla posizione del Vice Presidente.

Il Consigliere Cerè aderisce anch'essa a questa soluzione di rinviare l'eventuale audizione.

Preannunciano voto contrario i Consiglieri Gentile, Minghelli e Galeani.

Il Consiglio, a maggioranza, ringraziando i Colleghi richiedenti, delibera di indirizzare all'Associazione (omissis) la presente delibera e di aggiornarsi nel prosieguo per una eventuale proficua interlocuzione anche alla luce dei prossimi interventi normativi e giurisdizionali.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta al suo indirizzo e-mail in data 28 gennaio 2022, dal (omissis) relativa ad una scontistica (scaduta il 31 gennaio scorso) riservata agli Iscritti al Foro di Roma per l'acquisto di "Kit Toga".

Il Presidente Galletti riferisce che non è stata siglata alcuna convenzione con tale Società, né, tantomeno, è stato concesso il logo, impropriamente utilizzato nel fare pubblicità.

Il Consiglio delibera di diffidare la Società in questione all'utilizzo del logo e all'invio di mail o pec massive agli iscritti, riservandosi di intervenire presso l'Autorità Giudiziaria ove fossero riscontrati danni o pregiudizi, dando mandato agli Uffici Affari Generali e Amministrazione di verificare le convenzioni tuttora in essere ed il rispetto di quanto sottoscritto con l'Ordine.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 2 febbraio 2022, con la quale comunica la rinuncia alla nomina di Componente Supplente della XXIII Sottocommissione per gli Esami Avvocato - Sessione 2021.

Il Consiglio, nel prendere atto della rinuncia dell'Avv. (omissis) a Componente Supplente della XXIII Sottocommissione per gli Esami di Avvocato - Sessione 2021, nomina in sua sostituzione l'Avv. (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 2 febbraio 2022, con la quale comunica di rinunciare all'incarico di Componente Effettivo della IX Sottocommissione per gli Esami Avvocato - Sessione 2021.

Il Consiglio, nel prendere atto della rinuncia dell'Avv. (omissis) a Componente Effettivo della IX Sottocommissione per gli Esami di Avvocato - Sessione 2021, nomina in sua sostituzione l'Avv. (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 2 febbraio 2022 dal Comune di Guspini – Provincia del Sud Sardegna, di riscontro alla missiva già inviata al Comune il 31 gennaio 2022 (che si distribuisce), avente ad oggetto la richiesta di modifica dell'avviso, nel termine di dieci giorni ed in autotutela, dell'Amministrazione, volto all'aggiornamento dell'Elenco di Avvocati per il conferimento di incarichi legali a professionisti esterni all'Ente, avendo il Consiglio evidenziato dei profili di criticità nella previsione contenuta nell'art.9, co. 1, lett. c) del Regolamento laddove è stabilito *"l'obbligo del professionista ad unificare o richiedere l'unificazione di giudizi aventi lo stesso oggetto, all'interno del compenso pattuito"*. Infatti, la previsione, così come formulata, risulta in contrasto con la vigente normativa statale e regionale in tema di equo compenso, poiché comporta l'obbligo per il professionista esterno all'Ente di ottenere un unico compenso a fronte del patrocinio di più giudizi, seppure con medesimo oggetto.

Il Presidente Galletti comunica che l'Amministrazione procederà quanto prima alla modifica dell'art. 9 co. 1 lett. C) così come riportato *"prendere atto dell'obbligo del professionista ad unificare o richiedere la riunione di giudizi aventi lo stesso oggetto, previa rideterminazione del compenso pattuito nel rispetto delle tabelle ministeriali vigenti"*.

Il Consiglio prende atto favorevolmente e dispone l'inserimento nella newsletter e sul sito. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta in data 2 febbraio 2022 dal Consiglio Nazionale Forense avente ad oggetto i criteri stabili, ex art. 4 D.M. 14 febbraio 2017 n. 34, in occasione della seduta amministrativa del C.N.F. del 19 novembre 2021, in materia di polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi per i danni causati dall'attività delle camere arbitrali forensi.

Il Consiglio Nazionale Forense comunica che per le attività delle Camere Arbitrali, i Consigli dell'Ordine, debbano munirsi di apposita polizza assicurativa che risponda ai seguenti requisiti minimi:

1. L'assicurazione deve prevedere la copertura della responsabilità civile per tutti i danni causati a terzi nello svolgimento dell'attività assicurata anche per colpa grave dalla Camera Arbitrale e dagli arbitri dalla stessa designati ed anche per dolo dalle persone di cui la Camera Arbitrale deve rispondere.
2. L'assicurazione deve coprire l'attività degli arbitri che operino nell'ambito di una procedura amministrativa dalla Camera Arbitrale su designazione di questa, anche se su indicazione delle Parti ed anche laddove non iscritti negli elenchi della Contraente.
3. L'assicurazione deve coprire la responsabilità per qualsiasi tipo di danno: patrimoniale, non patrimoniale, indiretto, permanente, temporaneo, futuro, ivi compresi quelli derivanti dalla perdita di documenti, somme di denaro, titoli e valori ricevuti in deposito ovvero dalla violazione delle disposizioni sulla privacy.
4. L'assicurazione deve prevedere la retroattività illimitata.

5. L'assicurazione deve prevedere ultrattività decennale dalla cessazione per qualsiasi motivo della polizza.
6. L'assicurazione deve essere stipulata per un massimale non inferiore ad Euro 1.500.000,00, per sinistro e per anno.

Il Consiglio delega l'Ufficio Amministrazione ad approfondire e adeguare, laddove necessario, la polizza della Camera Arbitrale, riferendo al Presidente.

Comunicazioni del Vice Presidente

(omissis)

- Il Vice Presidente Mazzoni, in relazione all'elenco degli esperti della crisi d'impresa ex D.L. n. 118/2021 e con riferimento alle precedenti delibere adottate dal Consiglio nelle adunanze del 18 novembre 2021, del 9 dicembre 2021 del 16 dicembre 2021 e, infine, in data 20 gennaio 2022 nella quale il Consiglio disponeva che eventuali osservazioni circa la modulistica e le FAQ relative alle domande di iscrizione segnala che, ad oggi, non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei Consiglieri.

Il Consiglio prende atto.

(omissis)

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA (n. 1)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti (omissis).

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

(omissis)

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota del Dott. Antonio Mura, Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 27 gennaio 2022, con la quale trasmette il testo modificato del progetto organizzativo per il triennio 2020-2022, approvato nell'assemblea generale dell'Ufficio il 13 dicembre 2021.

Il Consiglio prende atto, delegando i Consiglieri interessati a comunicare alla Segreteria eventuali osservazioni.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota del Dott. Giuseppe Meliaddò, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 27 gennaio 2022, con la quale trasmette il Programma di gestione dei procedimenti civili per l'anno 2022 emendato da alcuni errori di trascrizione.

Il Consiglio prende atto, delegando i Consiglieri interessati a comunicare alla Segreteria eventuali osservazioni.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota dell'Avv. Maria Masi, Presidente del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 28 gennaio 2021, con la quale trasmette la nota dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia relativa ad un questionario della Commissione Europea volto a conoscere un quadro di insieme tra gli Stati membri della protezione giuridica e dell'esercizio effettivo dei diritti degli "Adulti vulnerabili" nell'ambito della determinazione della giurisdizione o autorità competente ad assumere misure a lungo termine o misure urgenti nel loro

interesse, del diritto applicabile, delle condizioni per il riconoscimento o l'esecuzione di una decisione assunto in un altro Stato membro.

All'uopo trasmette il relativo questionario da compilare e inviare entro la data del 20 febbraio 2022.

Il Consiglio delega il Consigliere Gentile alla compilazione ed a far provvedere all'inoltro a cura della Segreteria.

- Il Consigliere Segretario Scialla comunica che il Dott. Roberto Reali, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, ha trasmesso la nota con la quale rinnova l'invito ai Togati di scaglionare l'orario di trattazione dei processi penali al fine di evitare assembramenti per limitare il costante aumento dei contagi da Covid 19 verificatosi nelle ultime settimane.

Il Presidente Galletti comunica di aver provveduto alla pubblicazione della nota sul sito istituzionale.

Il Consigliere Minghelli preannuncia voto contrario.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Graziani sottopone al Consiglio l'elenco degli interventi di movimentazione colli, arredi, scaldatori e interventi sugli impianti delle sedi, ammontanti per l'anno 2021 ad euro (omissis) (oltre IVA).

Il Consigliere Celletti preannuncia voto contrario, perché le spese sono di ordinaria amministrazione e sono state portate al Consiglio solo in data odierna, benché si riferiscano all'anno 2021. Si associano i Consiglieri Carletti, Cerè, e Galeani.

Il Consiglio, a maggioranza, autorizza la spesa.

Approvazione del verbale n. 4 dell'adunanza del 27 gennaio 2022

- Il Consigliere Segretario Scialla invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia o ne è stata inviata copia a mezzo pec prima dell'inizio dell'adunanza odierna ai Consiglieri in collegamento Jit.si Meet, il Consiglio, astenuti i Consiglieri Celletti, Carletti e Cerè, queste ultime due in quanto assenti in parte alla scorsa adunanza, approva il verbale n. 4 dell'adunanza del 27 gennaio 2022.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Cerè, all'uopo delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 24 gennaio 2019, rimette al Consiglio l'elenco (all. 1) delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e già prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio prende atto con l'astensione del Consigliere Tesoriere Graziani e dei Consiglieri Canale, Pontecorvo e Nesta.

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 21 gennaio 2022 è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la decisione n. (omissis) (che si distribuisce) con la quale ha inflitto all'Avv. (omissis), la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione forense per anni 5 per i capi di incolpazione I, II, III, IV, e non luogo per il capo di incolpazione V, non ancora divenuta esecutiva, in quanto avverso tale decisione potrà essere proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto, rinviando ogni decisione dopo la presentazione di un eventuale ricorso da parte dell'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 21 gennaio 2022 è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la decisione n. (omissis) (che si distribuisce) con la quale ha inflitto all'Avv. (omissis), la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione forense per anni

3, non ancora divenuta esecutiva, in quanto avverso tale decisione potrà essere proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto, rinviando ogni decisione dopo la presentazione di un eventuale ricorso da parte dell'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 21 gennaio 2022 è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la decisione n. (omissis) (che si distribuisce) con la quale ha inflitto all'Avv. (omissis), la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione forense per anni 3, non ancora divenuta esecutiva, in quanto avverso tale decisione potrà essere proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto, rinviando ogni decisione dopo la presentazione di un eventuale ricorso da parte dell'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 28 gennaio 2022 è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di (omissis) la decisione n. (omissis) (che si distribuisce) con la quale ha inflitto all'Avv. (omissis), la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione forense per mesi 6, non ancora divenuta esecutiva, in quanto avverso tale decisione potrà essere proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto, rinviando ogni decisione dopo la presentazione di un eventuale ricorso da parte dell'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Cerè comunica che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 2 febbraio 2022 la notifica della sentenza n. (omissis) resa nei confronti dell'Avv. (omissis) che rigetta il ricorso proposto dallo stesso avverso la sospensione per anni 3 inflitta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma in data 27 giugno 2018 confermando la sospensione inflitta.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il Consigliere Cerè riferisce che gli Uffici Disciplina ed Iscrizioni hanno provveduto alle operazioni di propria competenza, dando immediatamente esecuzione al provvedimento di sospensione per anni tre inflitto all'Avv. (omissis) con sentenza n. (omissis) dal 2 febbraio 2022 sino al 2 febbraio 2025.

Il Consiglio prende atto e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Cerè riferisce di aver appreso dalle testate giornalistiche che si allegano e distribuiscono, della perquisizione da parte della Guardia di Finanza effettuata nei confronti dell'Avv. (omissis) (Ordine Avvocati di (omissis)) dell'Avv. (omissis) (Ordine Avvocati di (omissis)) dell'Avv. (omissis) (Ordine Avvocati di (omissis)) e dell'Avv. (omissis) (Ordine Avvocati di (omissis)).

L'Avv. (omissis) attualmente risulta sospeso volontariamente ex art. 20 co. II L. 247/2012. Purtuttavia, lo stesso non è esente da eventuali valutazioni disciplinari. Gli altri professionisti sono regolarmente iscritti nei propri Fori di appartenenza.

Pertanto, il Consigliere Cerè propone di inoltrare gli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma per gli Avv. (omissis), all'Ordine degli Avvocati di (omissis) per l'Avv. (omissis) e al C.D.D. della (omissis) per gli adempimenti di loro competenza per l'Avv. (omissis) e a quello di (omissis).

Il Consigliere Voltaggio chiede di poter approfondire la comunicazione, non essendo stata fornita alcuna documentazione.

Si associano i Consiglieri Nesta, Caiafa, Conti e Pontecorvo.

Il Consigliere Cesali chiede informazioni sul fatto se l'Avv. (omissis) sia o meno indagato.

Il Consiglio, tenuto conto che la comunicazione non è stata preventivamente messa a disposizione degli altri Consiglieri, rinvia ad altra adunanza anche per acquisire notizie più precise e consentire a tutti i Consiglieri, anche quelli collegati da remoto, di acquisire la documentazione relativa ai fatti.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Tamburro relaziona sulla richiesta presentata il 29 dicembre 2021 dall'Avvocato (omissis), avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per Euro (omissis), emesso in favore dell'Avvocato istante nei confronti della assistita, Sig.ra (omissis).

In tale istanza l'Avvocato rappresenta che, nella richiesta di opinamento, aveva precisato di aver svolto la propria attività professionale anche in favore del marito della Sig.ra (omissis), Sig. (omissis), poi deceduto e che la Sig.ra (omissis), unitamente alla di loro figlia, Sig.ra (omissis), avevano rinunciato alla eredità.

Di talché, il Consiglio, sulla base di tale rappresentazione e della documentazione allegata, aveva espresso il parere di congruità nei soli confronti della Sig.ra (omissis).

Senonché, il richiedente, per mero errore, aveva ommesso di segnalare l'esistenza di altro figlio, Sig. (omissis), che risulta non aver rinunciato alla eredità.

L'Avvocato chiede pertanto, la rettifica del parere di congruità già emesso, in modo che possa essere opposto a qualsiasi ed ulteriore erede.

Il Consiglio

visti i chiarimenti recati a sostegno dell'istanza e la documentazione allegata

Rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis), da intendersi espresso nei confronti dei Sigg.ri (omissis), n.q. di erede del Sig. (omissis), dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio, astenuto il Consigliere Conti, delibera l'approvazione di quanto relazionato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 33)

(omissis)

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale (n. 1)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n.1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 3)

(omissis)

Rinuncia al nulla osta (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 9)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 3)

(omissis)

Iscrizione Elenco Esperti ex D.L. 118/2021 (n. 7)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 17)

(omissis)

Abilitazioni (n. 4)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 11)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.16)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 9)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 33)

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi ed i Consiglieri Mobrici e Celletti, Vice Coordinatori del Dipartimento procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 31 gennaio 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI LINK CAMPUS UNIVERSITY dell'evento a partecipazione gratuita "Crisi, riforma e valore di impresa", che si svolgerà l'8 febbraio 2022;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, vista la tardività della domanda, tenuto conto della qualità dei relatori.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi, come da tabulato che si allega (all. n. 2).

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n.116) richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n.50) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande presentate dai richiedenti, il Consiglio in conformità del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 22 maggio 2015 delibera di trasmettere al C.N.F. il relativo parere circa la permanenza, l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio, come da elenco allegato al presente verbale (all. n. 4).

Varie ed eventuali

(omissis)

- Il Vice Presidente Mazzoni riferisce che in data 1° febbraio 2022 è stato notificato all'Ordine, nonché all'(omissis) il ricorso proposto dall'Avv. (omissis) difeso dall'Avv. (omissis), davanti al Tribunale Civile di Roma, sezione (omissis), con fissazione dell'udienza di discussione per il giorno (omissis).

Il Vice Presidente Mazzoni precisa che l'Avv. (omissis) aveva già presentato ricorso al Consiglio Nazionale Forense avverso il provvedimento del (omissis), con il quale l'Ordine degli Avvocati di Roma non aveva disposto gli effetti retroattivi della sua cancellazione, come richiesto dal predetto Avvocato.

Il Consiglio delibera la costituzione in giudizio, nominando come difensore l'Avv. (omissis), onerando la Segreteria di contattarlo immediatamente per trasmettergli la documentazione e l'Ufficio Iscrizioni di mettere a disposizione tutti i documenti e gli atti relativi al procedimento, disponendo che una copia del ricorso, a cura della Segreteria, sia inviata a tutti i Consiglieri. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Cerè chiede di relazionare circa il parere di congruità n. (omissis) - Avv. (omissis).

Il Consigliere Tesoriere Graziani e il Consigliere Conti evidenziano che manca una relazione scritta che possa essere analizzata da tutti i Consiglieri.

Il Vice Presidente Mazzoni suggerisce di rinviare ad una prossima adunanza per leggere la relazione dei relatori.

Il Consiglio, stante la tardività della richiesta e la mancanza della relazione completa, non inviata al Consigliere co-assegnatario del parere e non messa a disposizione degli altri Consiglieri, non ammette la comunicazione e la rinvia alla prossima adunanza.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 9) pareri su note di onorari.
(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.